

■ L'INIZIATIVA È stato proiettato un video riepilogativo delle varie attività del corso La sartoria tra cultura e solidarietà

Si è svolta la sfilata finale nell'ambito del progetto sociale promosso dall'Anteas

LO scorso sabato, presso il Museo dei Brettii e degli Enotri, ubicato nel complesso monumentale S. Agostino di Cosenza, ha avuto luogo "Fili: Intessere reti culturali e sociali", Sfilata finale del laboratorio di sartoria e costumistica L'arte del cucito, progetto promosso dall'Anteas di Cosenza, con il contributo di **Fondazione con il Sud** e con il patrocinio del Comune di Cosenza ed il Comune di Mendicino. L'evento finale Fili: Intessere reti culturali e sociali è frutto di una collaborazione tra Enti pubblici e del Terzo settore come si evince dalla fitta rete culturale e sociale costituita dai partner di progetto: Maschera e Volto,



Foto di gruppo della serata

Coordinamento Politiche di Genere FNP Cisl Pensionati, BeEqual OdV, Fondazione Santa Maria delle Vergini, Museo dei Brettii e degli

Enotri di Cosenza, Museo dinamico della seta di Mendicino e la Fita (Federazione Italiana Teatro Amatori) provinciale di Cosenza.

L'evento ha richiamato un numerosissimo pubblico interessato ed incuriosito non solo dalla sfilata ma dalla tematica proposta. A

presentare e dirigere la serata è stata Imma Guarasci (comunicatore sociale)

Gli intermezzi musicali sono stati eseguiti dalle musiciste M^o Antonella Erbo (pianoforte), Maria Grazia Tedeschi (viola) e Valentina Tedeschi (flauto traverso)

Francesca Cappadona e Simone Succurro, volontari del servizio civile presso l'Anteas di Cosenza hanno realizzato e proiettato un video riepilogativo delle attività del corso di sartoria.

All'evento hanno partecipato Antonietta Cozza, Consigliera Delegata alla Cultura del Comune di Cosenza e Marilena Cerzoso Direttrice del Museo dei Brettii e degli Enotri.

